



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

**“UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER LA
RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA”**

**COMUNE DI PANTELLERIA
PROVINCIA DI TRAPANI**

DOCUMENTO PRELIMINARE DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

INDICE

COMUNE DI PANTELLERIA.....	P.3
0 PREMessa.....	P.4
1.0 INQUADRAMENTO.....	P.4
1.2 FLORA E FAUNA.....	P.5
1.3 CLIMA E RISORSE.....	P.5
1.4 CENNI STORICI.....	P.6
2.0 AREA D'INTERVENTO.....	P.7
3.0 STRUMENTI URBANISTICI DI RIFERIMENTO.....	P.9
3.1 PIANO TERRITORIALE E PAESISTICO DELL'ISOLA DI PANTELLERIA(P.T.P.).....	P.9
3.2 PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.).....	P.10
3.3 PIANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE (P.M.S.).....	P.11
4.0 PANTELLERIA 2030 UNA VISIONE SOSTENIBILE.....	P.12
5.0 OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE E SCOPO DEL CONCORSO.....	P.14
6.0 TEMI E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO.....	P. 15
6.1 LA VIABILITA'.....	P.15
6.2 EMERGENZE AMBIENTALI.....	P.16
6.3 SPAZI PUBBLICI E AREE VERDI.....	P.16
6.4 L'ILLUMINAZIONE.....	P.17
6.5 L'ARREDO URBANO.....	P.17
6.6 LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE.....	P.18
7.0 STIMA DEGLI INTERVENTI.....	P.19
8.0 ALLEGATI.....	P.19



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

Comune di Pantelleria

Piazza Cavour 15 - 91017

Tel 0923695001

Fax. 0923 695027 - 0923912900

Numero verde 800219724

sito internet: www.comunepantelleria.it

e-mail: lavoripubblici@comunepantelleria.it

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il geom. **Salvatore Gambino** ,

Responsabile del Settore II - Lavori Pubblici del Comune di Pantelleria

Indirizzo Piazza Cavour 15 - 91017 –Pantelleria (TP)

Telefono RUP 0039 320 4396528

La **Segreteria** del concorso, a cui fare riferimento per qualsiasi informazione, chiarimento e/o quesito, è costituita presso:

Ufficio Tecnico Comune di Pantelleria – Settore II Piazza Cavour, 15 - 91017 –Pantelleria (TP) Tel 0923 695027; 0923 695019; 0923 695050- FAX 0923 695027 ; 0923 912900



COMUNE DI PANTELLERIA

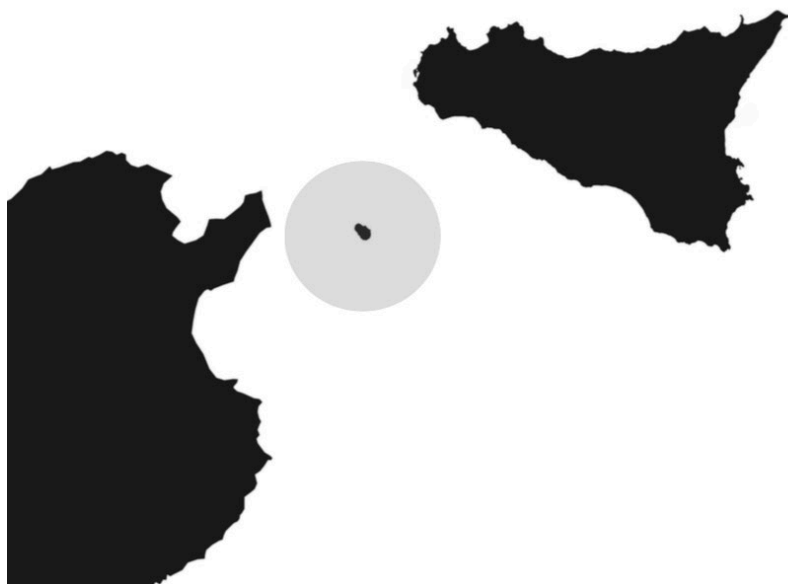
UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

0. PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi di quanto previsto dal DPR 5 ottobre 2010, n° 207 art. 27 comma 2. L'obiettivo è quello di fornire le linee guida necessarie alla redazione di un progetto che abbia come fine la riqualificazione e il miglioramento della qualità ambientale dell'area in oggetto.

1.0 INQUARDAMENTO

L'isola di Pantelleria si trova nel centro del mar Mediterraneo, nel Canale di Sicilia, fa parte del territorio della Regione Sicilia e della Provincia di Trapani. Pantelleria è situata a circa 110 chilometri dalle coste sudoccidentali della Sicilia e a circa 70 chilometri dalle coste nordafricane della Tunisia. Il comune di Pantelleria, il cui territorio ricopre l'intera isola ha una popolazione di 7800 abitanti. L'isola è collegata alla Sicilia tramite traghetti giornalieri con Trapani e con voli giornalieri diretti sia a Trapani che a Palermo. Pantelleria ha un'estensione di 83 kmq, il territorio di origine vulcanica è dominato da un paesaggio molto singolare caratterizzato, oltre che da spettacolari formazioni rocciose (colate laviche a blocchi, cale e faraglioni), anche da una tipica flora e fauna e da peculiari manufatti che ne segnano il paesaggio. In particolare si segnalano i muri a secco e i terrazzamenti, i giardini panteschi; i dammusi.



Ubicazione dell'isola di Pantelleria rispetto alla Sicilia



Elementi tradizionali del paesaggio costruito



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

1.2 FLORA E FAUNA

La flora pantasca è caratterizzata dalle essenze tipiche della macchia mediterranea tra cui il pino marittimo, ginestra, corbezzolo e piante aromatiche. Tra le piante economicamente sfruttate segnaliamo il capperò che cresce spontaneamente, la vite (zibibbo, moscato, passito) e l'ulivo. Per quanto riguarda la fauna locale si segnala una gran quantità di cani e di leprotti nani, mentre sono presenti alcune rare specie di Columbro sardo, testuggine greca, ape mellifera, grillo talpa, gheppio, gruccione, gongilo. Il clima è temperato e piuttosto secco, la pioggia è scarsa, appena 350 mm. annui, per il vento costante che tiene il cielo libero dalle nuvole. La temperatura media durante l'anno è di 18°.



Ortofoto dell'isola di Pantelleria con ubicazione dell'area d'intervento

1.3 CLIMA E RISORSE

Come per tutte le isole l'ambiente biologico di Pantelleria è molto delicato. Un esempio modello è dato dal punteruolo rosso, un parassita di origine asiatica che, arrivato sull'isola qualche anno fa, provoca la morte delle palme del lungomare. A livello energetico Pantelleria è ancora completamente dipendente dall'esterno: brucia gasolio in una centrale da 20 megawatt, per coprire il fabbisogno elettrico dei suoi abitanti che raddoppiano nella stagione estiva, oltre ai consumi di due impianti di dissalazione dell'acqua. Data l'abbondanza di vento e sole lo si può prevedere l'accentuarsi dello sfruttamento delle energie rinnovabili nei prossimi anni.



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

1.4 CENNI STORICI

Si suppone che l'isola fosse abitata già nel quinto secolo a.C., benché i resti dei primi insediamenti umani, che è stato possibile rinvenire, risalgono a tempi antecedenti. A questo periodo ascendono resti di nuclei abitativi nella zona di Mursia, nella parte nordoccidentale dell'isola, e le tombe funebri della necropoli erette dalla civiltà dei Sesi. La naturale posizione strategica, a cavallo fra Europa e Asia, fece dell'isola un importante nodo commerciale per il Mediterraneo e portò, durante l'impero romano, l'isola all'apice del proprio splendore. Successivamente, con l'avvento delle guerre puniche, Pantelleria assunse un'importanza fondamentale anche dal punto di vista militare, ruolo che fu mantenuto dall'isola, fatta eccezione per brevi interruzioni, fino ai nostri giorni. L'antico insediamento urbano di Pantelleria fu realizzato nei pressi del porto naturale, nelle zone nordoccidentali della città, lì ove ora sorge la città moderna. Parte dell'antico molo, risalente al periodo fenicio, è ancora oggi visibile ed è stato integrato nella nuova struttura portuaria. Sopra la città, sulle colline di San Marco e Santa Teresa, si trovava l'antica acropoli. La zona domina l'area portuale, quella urbana e le vie di comunicazione colleganti la città con l'entroterra. I disordini e le guerre dovute alla caduta dell'impero romano non si arrestarono certo di fronte all'isola di Pantelleria. La naturale posizione strategica rese l'isola luogo ambito per le nuove forze militari e politiche del Mediterraneo. Vandali, Bizantini, arabi, Normanni, Spagnoli e infine i Borboni, cui si deve la più antica ricostruzione cartografica dell'isola, si succedettero, col passare dei secoli, al controllo militare e politico del territorio. La Pantelleria del diciannovesimo secolo risulta essere fortemente segnata dalla cultura araba e presenta una struttura compatta e introversa; in tutto e per tutto simile a una Casbah araba. Essendo organizzata in maniera assolutamente non gerarchica la parte di città, risalente a questo periodo. Lo spazio aperto era generalmente limitato alla struttura viaria e solo nell'area dell'attuale Piazza Cavour si trovava, anche in questo secolo, uno spazio aperto di considerevoli dimensioni. Nella parte meridionale dell'antica zona araba si intravede la struttura sia urbana che viaria dell'antica cittadella. La cittadella circondava l'ancor oggi esistente castello. Entrambe le strutture risalgono al periodo di dominazione bizantina, furono però nel tempo costantemente ampliate e in parte trasformate. Lo scarso sviluppo urbano fra il diciannovesimo e il ventesimo secolo lascia intuire una perdita d'interesse da parte del Regno d'Italia, al quale Pantelleria fu annessa nel 1860.

Con l'arrivo al potere dei fascisti la situazione a Pantelleria cambiò. Mussolini comprese subito la posizione strategica di cui l'isola godeva e, in vista della futura espansione italiana in Africa settentrionale, cercò di farne un moderno avamposto per l'aviazione e per la marina italiana. Fu realizzato l'aeroporto con due piste d'atterraggio, ed ampliato e modernizzato anche il porto, grazie alla costruzione di nuovi cantieri navali. Accanto alle necessarie strutture militari furono realizzati anche edifici atti a ospitare i soldati stanziati sull'isola, nonché uffici per i lavori burocratici; l'isola arrivò a ospitare in alcuni periodi addirittura 15.000 soldati. Quale risultato di questo veloce sviluppo l'isola raggiunse agli inizi degli anni quaranta il picco di popolazione residente con circa 11.000 unità. L'importanza dell'isola, dal punto di vista strategico militare, indusse gli alleati inglesi e americani, fra il Maggio e il Giugno del '43, a un feroce bombardamento aereo con un'operazione congiunta. La città e con essa tutti gli insediamenti militari furono distrutti quasi completamente. Fu il messaggio che gli alleati vollero lanciare ai regimi fascisti europei: una chiara dimostrazione pratica delle proprie capacità belliche. Anche per questo il materiale fotografico e i video di propaganda, che testimoniano l'attacco, sono molto numerosi. Solo sulla città di Pantelleria furono sganciate, durante l'attacco, circa 20.000 tonnellate di bombe mentre sulla città di Dresda, in confronto, solo 3.000 (Belogi 2002, Warnatzsch 2005). La conseguenza materiale del bombardamento aereo fu quella di una città distrutta per il 75% del suo territorio. Insieme all'ospedale e al castello rimasero in piedi solo tre nuclei storici; tali nuclei riescono tuttavia a dare oggi solo una sfocata idea di quella che poteva essere la struttura tradizionale, nonché le caratteristiche architettoniche dell'antica città. I bombardamenti che rasero al suolo la città diedero l'opportunità di redigere nel 1946 un nuovo piano di ricostruzione, che prevedeva la trasformazione di Pantelleria da borgo di pescatori a città moderna. Il primo obiettivo fu quello di rinnovare la rete viaria e renderla adatta al traffico veicolare. La struttura di vicoli e stradine fu sostituita da un nuovo sistema viario ortogonale, che prevedeva sia un aumento dell'ampiezza delle carreggiate che la creazione di nuove strade carrabili. L'ambizioso progetto di ricostruzione non fu tuttavia realizzato nella sua interezza e a farne le spese fu l'antica zona araba della città che perse molto del suo carattere organico e la cui complessa struttura fu ampiamente semplificata. La morfologia dell'isola è tale da avere sempre ostacolato il rapporto fra il territorio interno e il suo mare. L'assenza di una economia fondata su di esso e sulla pesca, e rivolta storicamente verso il settore agricolo, ha allontanato ancora di più la comunità dal mare che piuttosto che una risorsa è stato sempre visto come elemento di isolamento fisico per le difficoltà nei trasporti e nei collegamenti.

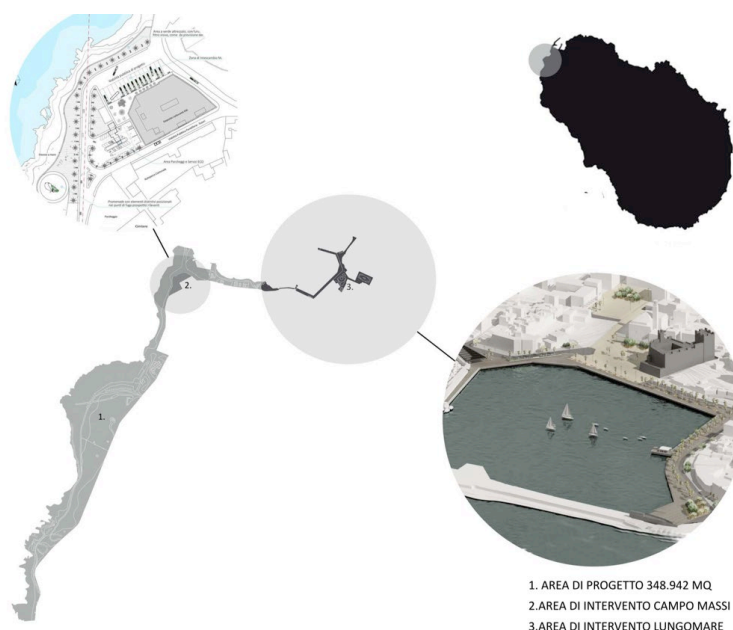
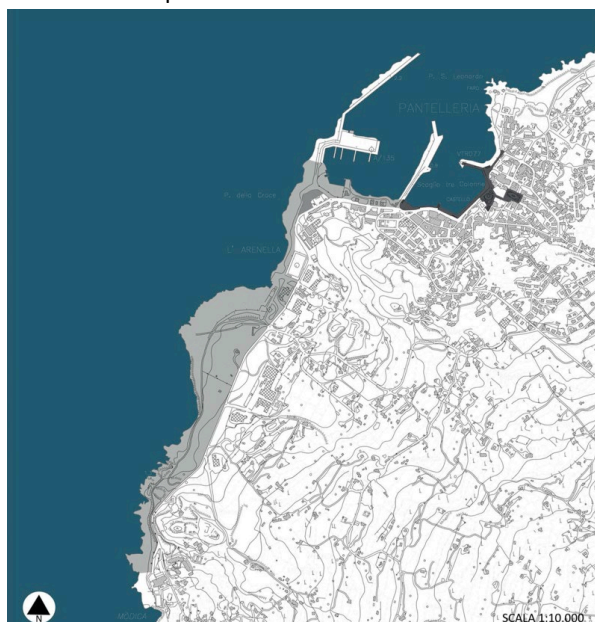


COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

2. AREA D'INTERVENTO

L'area oggetto dello studio denominata Arenella è ubicata a sud ovest rispetto al centro storico dell'isola e misura circa 348.942 mq. Si trova confinante ad est con un'area industriale (all'interno della quale sorgono anche il centro di accoglienza per i migranti e la struttura museale archeologica), a nord con l'area del porto, già oggetto di due progetti di riqualificazione: l'intervento Campo Massi e l'intervento sul lungomare (waterfront) ; mentre a sud con una grande struttura alberghiera denominata Mursia. Tale area è caratterizzata da una orografia pianeggiante con piccole differenze di quote altimetriche. La zona d'intervento è molto esposta ai venti ed agli agenti atmosferici aggressivi tipici dei contesti marini, ha una forma allungata ed è attraversata da un percorso in parte sterrato in parte pavimentato; il suolo è in gran parte permeabile, ad eccezione delle aree relative alla passeggiata preesistente, pavimentate con basolato di pietra calcarea di colore bianco e attrezzate con pali per l'illuminazione rivestiti in pietra lavica e tufo. Il complesso dell'intervento risulta molto danneggiato dall'azione erosiva del mare e del vento e da atti vandalici. Nell'area di progetto sono presenti otto edifici in pietra lavica in evidente stato di abbandono ma di proprietà privata.



Area d'intervento e progetti limitrofi



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.



Ortofoto dell'area d'intervento

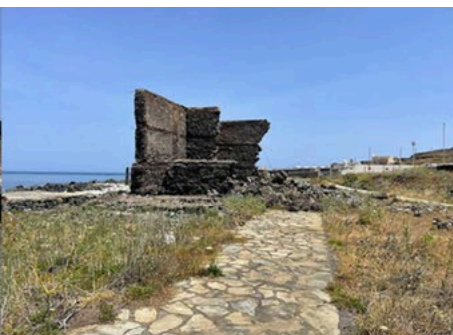


COMUNE DI PANTELLERIA

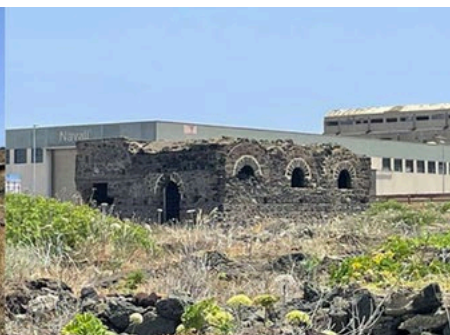
UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.



1.



2.



3.



4.



5.



7.



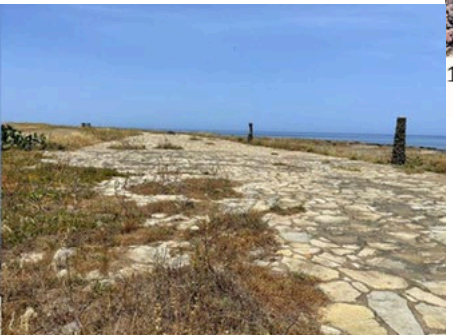
6.



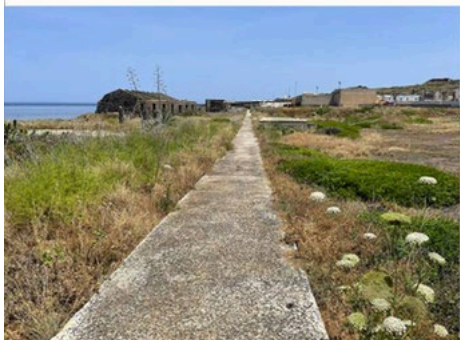
10.



8.



9.



11.



12.



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

3. STRUMENTI URBANISTICI DI RIFERIMENTO

Il progetto dovrà attenersi a quanto prescritto dagli strumenti urbanistici di riferimento:

- **Piano Territoriale e Paesistico dell'Isola di Pantelleria (P.T.P.)**, approvato con decreto n.8102 del 12/12/1997 e pubblicato sulla G.U.R.S. n.8 del 14/2/1998, nonché il successivo Decreto dell'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. n.6614 del 26/7/2000; successivo modifica con Decreto dell'Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. Dell'11/10/2001, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 52 del 2/11/2001;
- **Piano Regolatore Generale (P.R.G.)** Decreto n. 384 del 17/5/2005 con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.r. n. 71 del 27/12/1978, e reso esecutivo, in conformità ai pareri resi dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica con i voti n. 360 del 15/9/04 e n. 418 del 31/3/2005, il Piano Regolatore Generale con annesse Prescrizioni Esecutive e Regolamento Edilizio come sopra adottato, notificato con nota dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, prot. 30989 del 19/5/2005, registrata a questo Comune il 30/5/2005; P.R.G. modificato in adempimento al suddetto decreto n° 384 del 17/5/2005 ed oggetto di delibera consiliare di presa d'atto n° 59 dell'1/09/05.D.Dir. n.572 del 03/07/07 e s.m.i., del Dirigente del Servizio II (VAS-VIA) pubblicato nel GURS n° 36 del 10/08/2007, con il quale si approva il P.R.G. ai sensi e per gli effetti del DPR 357/97 e successive modifiche ed integrazione.
- **Piano della Mobilità Sostenibile (P.M.S.)** Approvato con delibera C.C. n.62 del 28/11/2018 e inserito nel P.T. isole minori

3.1 PIANO TERRITORIALE E PAESISTICO DELL'ISOLA DI PANTELLERIA(P.T.P.)

Il P.T.P. come precisato nell'articolo 13 delle N.T.A. definisce l'area in oggetto come ambito territoriale con bassa sensibilità ed alta criticità paesistico-ambientale, interessato da processi di trasformazione intensi e disordinati, caratterizzati dalla presenza di attività o di usi che compromettono il paesaggio e danneggiano risorse e beni di tipo naturalistico e storico-culturale. Gli elementi di alterazione del paesaggio se puntuali sono individuati come detrattori della qualità ambientale e paesistica, se estesi sono perimetrati come ambiti del paesaggio degradato. Su tali ambiti si ritiene opportuno redigere a cura dell'Amministrazione comunale piani di recupero ambientale.

Gli interventi devono essere indirizzati alla riqualificazione, al ripristino e al restauro dei beni, dei valori paesistici e ambientali manomessi o degradati.

Tali ambiti sono soggetti al regime del recupero ambientale e paesistico.

a) *Ambiti territoriali del paesaggio costiero degradato*, Questa categoria interessa gli ambiti territoriali classificati come 73, 74, 75.

2) *Attività compatibili*. Sono compatibili con le finalità di tutela dei suddetti ambiti le attività: forestali, didattico ricreative, infrastrutture e impianti, residenziali, turistico-alberghiero, industriali- artigiani.

3) *Tipi di intervento consentiti:*

a) interventi finalizzati alla riqualificazione dei detrattori, al recupero dei caratteri e dei valori paesistico-ambientali degradati e alla ricostituzione del paesaggio alterato;

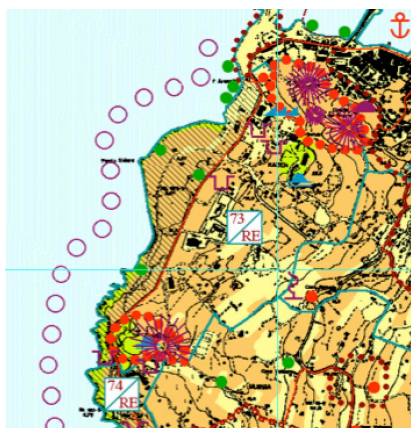
b) interventi tesi all'incremento del patrimonio boschivo, al recupero di attrezzature ed impianti, e di opere infrastrutturali purché previste da piani o programmi e in ogni caso compatibili con l'ambiente e con il paesaggio;

c) interventi volti a promuovere adeguate misure di mitigazione degli effetti negativi anche mediante l'uso di appropriati elementi di schermatura, utilizzando essenze arboree e/o arbustive dei climax locali;

d) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di recupero dell'edilizia esistente;

e) nuove costruzioni compatibili con le destinazioni d'uso e con i caratteri del paesaggio.

Le prescrizioni di cui all'art. 15, lett. a), della legge regionale n. 78/76 e successive integrazioni sono estese a tutta la fascia di rispetto della costa. Il P.T:P inoltre definisce l'area in oggetto come caratterizzata da emergenze botaniche .



Stralcio della carta della conservazione e trasformabilità del territorio del P.P.T.



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

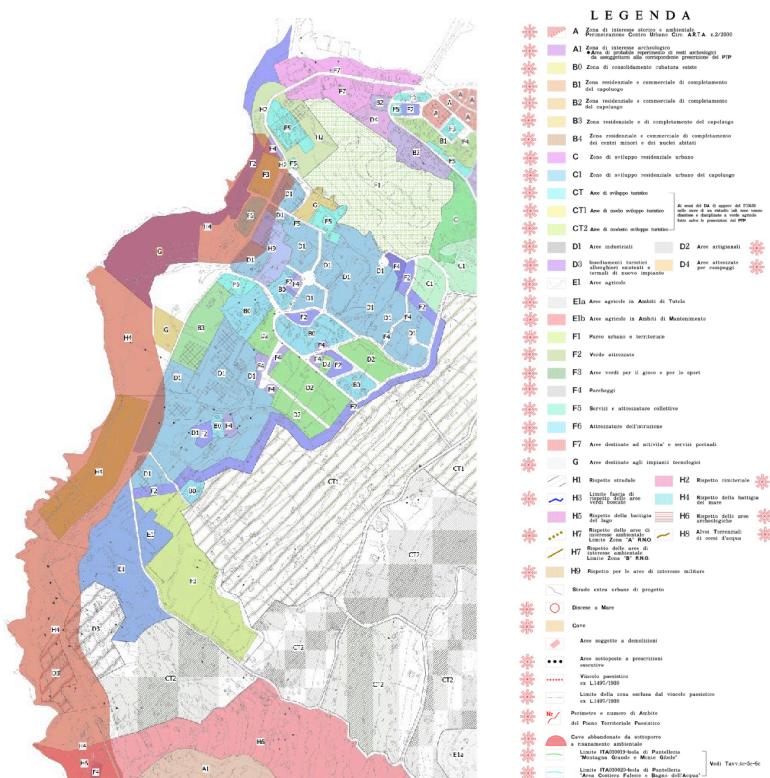


3.2 PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G.)

Il P.R.G. come precisato nell'articolo 14 delle N.T.A. definisce l'area in oggetto come una delle porzioni di territorio già edificate ricadenti fuori dai centri abitati e che possono essere identificati come piccoli "nuclei", in taluni casi ricadenti nella fascia dei 150 metri dalla battigia, ove è fatto divieto assoluto di nuovi inserimenti e modificazioni con aumento di cubatura.

Sono sottoposte al recupero strutturale architettonico e ambientale in conformità con il P.T.P. Sono ammessi interventi di ristrutturazione, demolizione e ricostruzione, purchè tali interventi siano riconducibili alla tipologia a Dammuso, utilizzando i criteri di calcolo previsti per la costruzione a "Dammuso". Il P.T.P inoltre definisce l'area in oggetto come caratterizzata da emergenze botaniche.

Il decreto di approvazione del P.R.G. stabilisce che per dette zone, dovrà essere verificata la regolarità edilizia e la legittimità dei fabbricati ricadenti all'interno delle stesse, da estendere agli agglomerati iscritti all'interno delle cale, fatte salve le prescrizioni del P.T.P.



Stralcio del P. R.G. del 2005



COMUNE DI PANTELLERIA

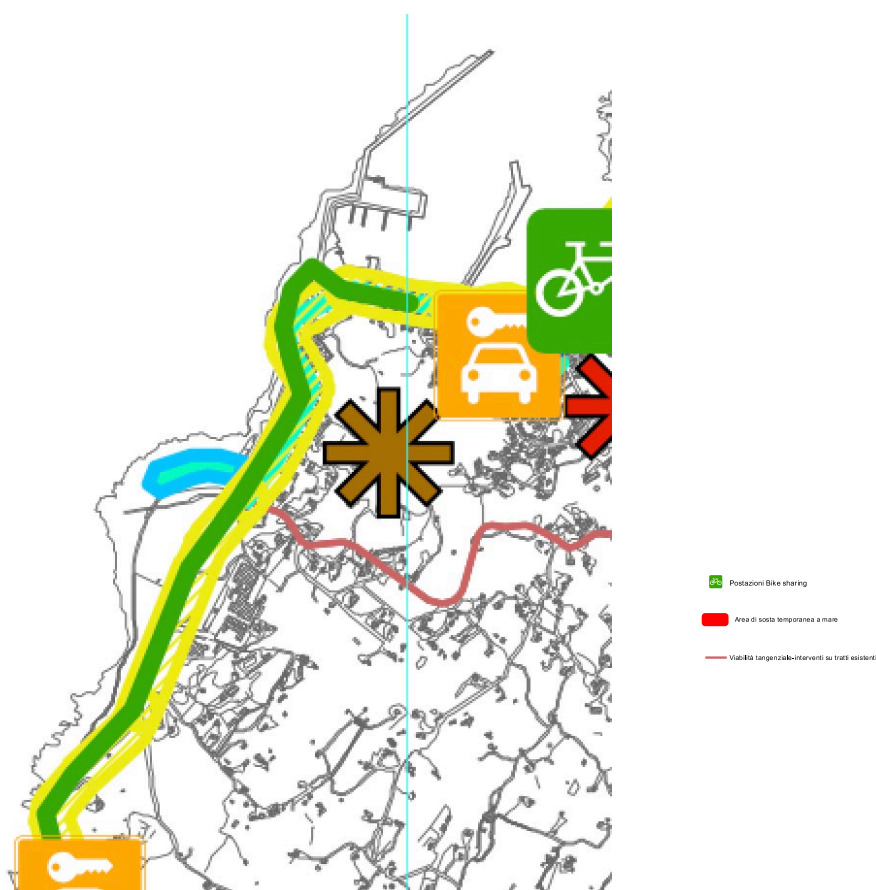
UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

La norma si prefigge di consolidare la cubatura esistente, con la riqualificazione della stessa ai fini turistici e col tempo ricondurle alle metodologie costruttive tradizionali dell'isola (Dammusi).

Inoltre sono state previste zone B0 (indice ad incremento zero) all'interno dell'area industriale ed Artigianale nella località Arenella, in considerazione che nelle predette aree, già individuate dai piani precedetti come zona industriale o artigianale, la mancata salvaguardia, ha consentito lo sviluppo edificatorio ai fini residenziali. In dette aree non sono consentite nuove edificazioni o ampliamenti ai fabbricati esistenti. Gli interventi consentiti riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria. In fase di p.e. si dovrà tenere in debita considerazione la destinazione delle attività di nuovo insediamento limitrofi compatibili con le abitazioni, inoltre a confine dovranno essere previste barriere alberate a doppia fila. Inoltre è possibile il cambio di destinazione d'uso da residenziale a commerciale.

3.3 PIANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE (P.M.S.)

Il piano della mobilità sostenibile definisce l'area in oggetto come soggetta al potenziamento del trasporto pubblico locale mediante mezzi elettrici e la definizione della nuova linea di trasporto Rekale-Pantelleria-Tracino. Viene inoltre collocato nell'area un parcheggio di interscambio con colonnine di ricarica per veicoli elettrici.



Stralcio del P.M.S. del 2018

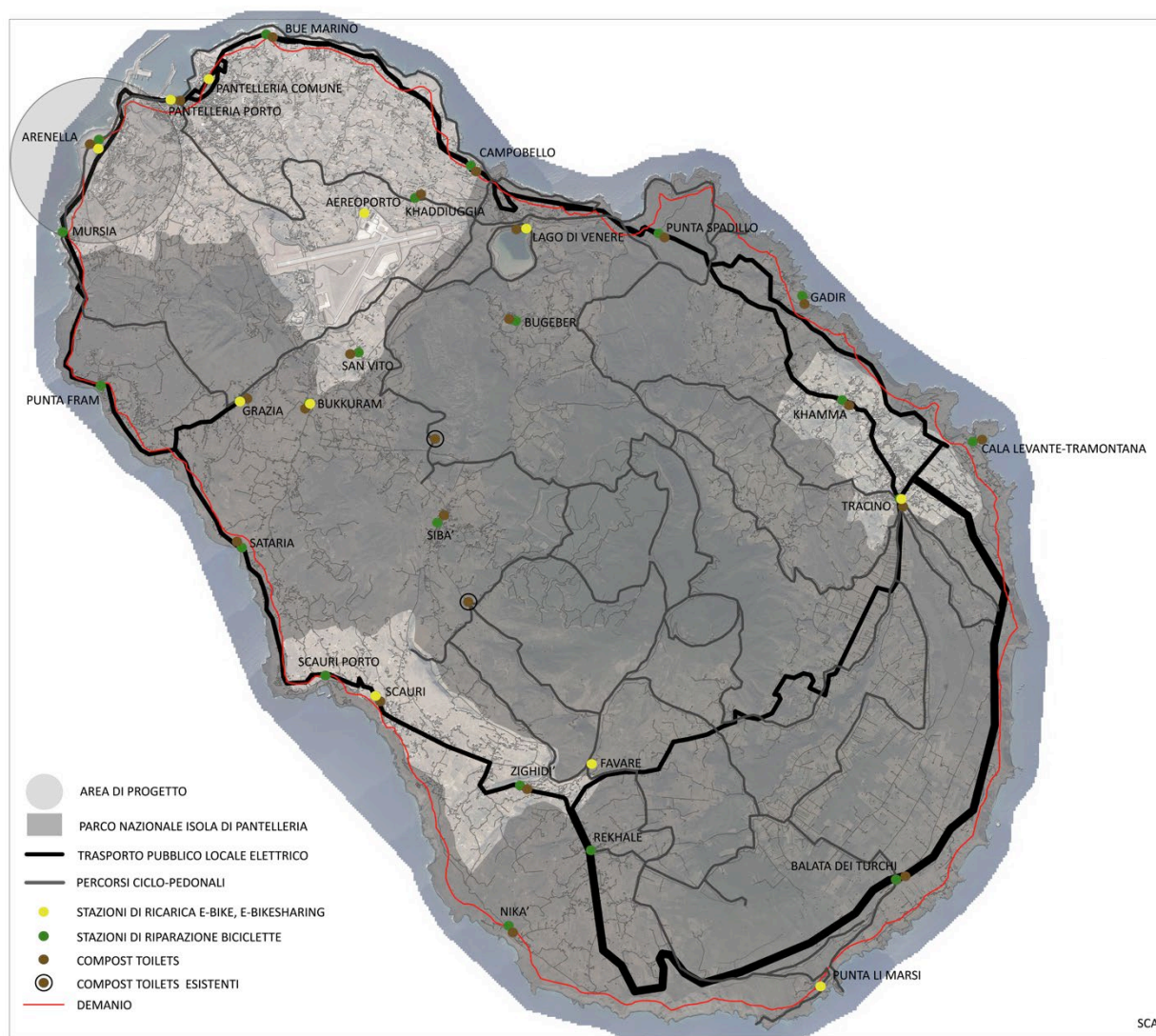


COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

4. PANTELLERIA 2030 UNA VISIONE SOSTENIBILE

Il Comune di Pantelleria nell'ambito delle attività di programmazione delle azioni di sviluppo del suo territorio, ha individuato nel processo di riqualificazione e valorizzazione dell'area dell'Arenella, il progetto pilota di una visione più ampia e sostenibile per l'isola. Tale visione rifacendosi al P.M.S. e tenendo conto del perimetro del Parco Nazionale dell'isola di Pantelleria si articola in un progetto a larga scala per una mobilità alternativa che include un sistema di trasporto pubblico elettrico affiancato da una rete capillare di postazioni di ricarica per e-bike con una sezione di e-bike sharing; la volontà principale è quella di investire nell'ecoturismo e nella mobilità lenta cercando di ridurre il traffico dei veicoli a motore. Le stazioni di ricarica saranno dislocate in ogni contrada e abbinata ad un sistema di compost toilet; fornendo un servizio funzionale alla collettività e al turismo. Le stazioni di ricarica dovranno avere dei pannelli solari sul tetto così da produrre energia solare non soltanto per la ricarica delle e-bike ma anche da poter essere reimmessa nella rete elettrica comunale, producendo così energia pulita a costo zero.



Pantelleria, mobilità sostenibile e infrastrutture



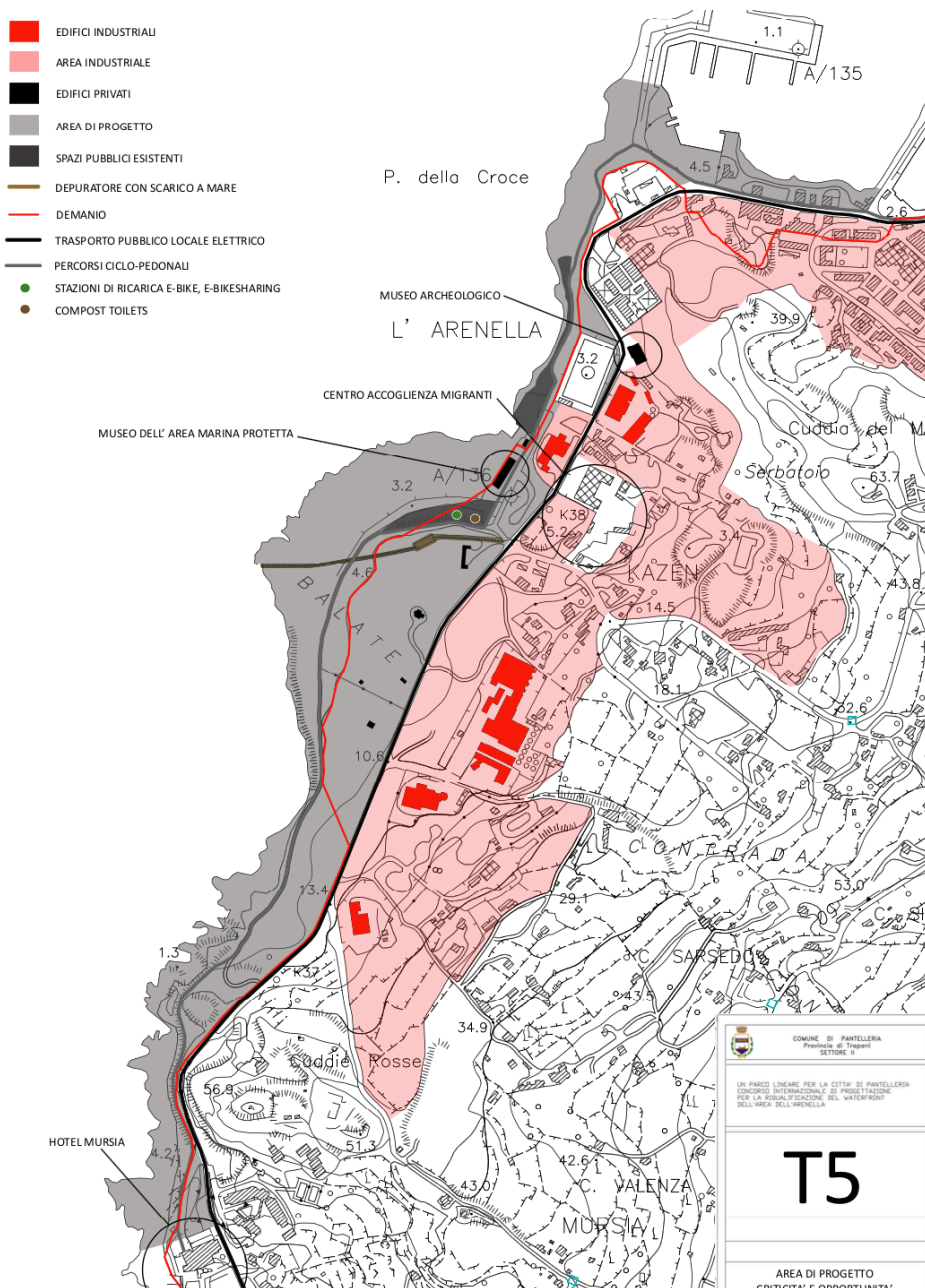
COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'ARENELLA.

5. OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE E SCOPO DEL CONCORSO

In considerazione di quanto appena espresso, l'intervento sull'area dell'Arenella è volto a soddisfare i seguenti obiettivi:

- Definire un progetto pilota per una mobilità lenta e sostenibile, stazione e-bike ed e-bike sharing con pista ciclabile
- Delineare la prosecuzione della passeggiata prevista dal progetto per il lungomare nel centro storico e dal progetto Campo Massi, in realizzazione.
- Definire un parco lineare attrezzato con arredi, illuminazione, pavimentazione e vegetazione.
- Recupero dell'area e bonifica, riutilizzo delle acque reflue del depuratore per la creazione di un giardino che contrasti l'erosione costiera, in risposta all'emergenza botanica delineata dal P.T.P.
- Delineazione di area ristoro con bagni pubblici compost toilet
- Disegno di un mirador/anfiteatro con sedute, tenendo conto delle preesistenze
- Progetto di un nuovo paesaggio complementare con la produzione di energia elettrica tramite sistemi fotovoltaici e microeolici integrati nell'arredo urbano.





COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

L'Amministrazione di Pantelleria, con il concorso di progettazione, intende individuare un progetto per la realizzazione del nuovo *waterfront* dell'area dell'Arenella, con particolare riferimento ai seguenti temi:

- Recupero e fruizione del Waterfront individuato negli allegati al bando;
- Riqualificazione e ridefinizione dell'immagine urbana dell'area in oggetto;
- Rifunionalizzazione dell'intera area di concorso, con particolare attenzione alla mobilità alternativa ed alle sue infrastrutture
- Valorizzazione delle risorse ambientali presenti nell'area di concorso.

L'area di studio necessita quindi di un ridisegno urbanistico unitario che, tenendo conto delle indicazioni del P.R.G., del P.P.T. e del P.M.S. ridefinisca il rapporto della città con il suo paesaggio circostante, permettendo la fruizione di uno spazio attrezzato per lo sport ed il tempo libero e restituendo ai cittadini un luogo in relazione con il mare, determinando un'integrazione spaziale e urbanistica tra la città e la natura.

In particolare si chiede ai concorrenti di progettare gli spazi con cura e attenzione tali che le soluzioni proposte risultino capaci di ridare identità al luogo.

Si dovrà tener conto della ridefinizione del verde, dei percorsi ciclabili e pedonali, inoltre particolare cura dovrà essere riposta nella progettazione pavimentazioni, (si suggerisce il cemento prestampato ed il cemento fotoluminescente per ridurre l'utilizzo di corrente elettrica per l'illuminazione) dell'arredo urbano e dell'integrazione funzionale e formale dei servizi, per giungere a una valorizzazione organica dell'area nel suo insieme.

Gli elementi e le superfici interessate dal progetto potranno essere riorganizzate nella loro funzionalità esaltandone la particolare articolazione spaziale, le emergenze architettoniche e gli scorci prospettici più interessanti.

6. TEMI E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Il progetto dovrà tenere in considerazione e portare avanti le seguenti tematiche:

- Il tema della viabilità
- Il tema delle emergenze ambientali
- Il tema degli spazi pubblici e delle aree verdi
- Il tema dell'illuminazione
- Il tema dell'arredo urbano
- Il tema della produzione di energia rinnovabile

6.1 LA VIABILITA'

L'idea del progetto è quella di definire una passeggiata ciclo-pedonale che conduca dal porto vecchio attraversando l'area dell'Arenella e giungendo infine all'Hotel Mursia; attualmente il percorso risulta molto danneggiato e manca una vera e propria gerarchia degli itinerari negli spazi pubblici esistenti.



L'Arenella, percorsi esistenti



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

6.2 EMERGENZE AMBIENTALI

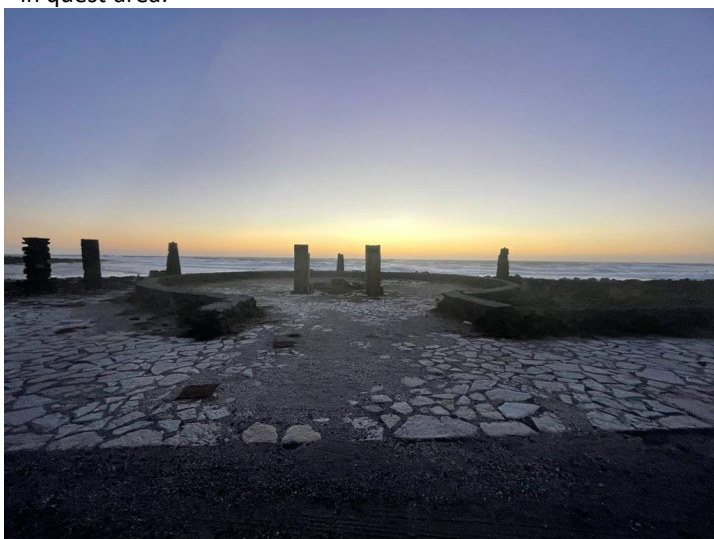
A sud ovest dell'area di progetto sorge il sistema di depurazione comunale che attualmente scarica le acque reflue a mare; tale sistema verrà presto implementato così da rendere possibile il riutilizzo di queste acque per scopi agricoli. Allo stesso tempo la zona viene definita dal P.T.P. come area soggetta ad emergenze botaniche. Obiettivo del progetto è quindi fornire una soluzione progettuale che riunisca queste due problematiche trovando una soluzione; adibire una parte dell'area alla definizione di una piccola zona boschiva idealmente piantumata con piante resistenti alla salsedine marina e all'azione del vento, che possa essere irrigata con le acque reflue del depuratore.



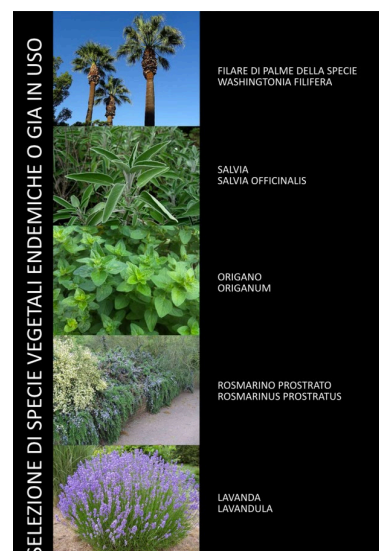
Depuratore attuale all'Arenella

6.3 SPAZI PUBBLICI E AREE VERDI

Riguardo al tema degli spazi pubblici essi dovranno definirsi in continuità con l'infrastruttura ciclopedonale tenendo conto delle preesistenze. Gli spazi pubblici dovranno prevedere un'area ristoro removibile con bagni pubblici compost toilet, un mirador/anfiteatro con sedute, che possa riutilizzare spazi già esistenti (vedasi foto a seguire); una piccola area fitness all'aperto. Per quanto riguarda le aree a verde si consiglia l'utilizzo di piante endemiche o già utilizzate come la palma Washingtonia Filifera già presente sul lungomare del porto e che sarebbe opportuno piantumare anche in questa nuova passeggiata per dare continuità al paesaggio. Oltre a questa specie si veda la tavola 4 per suggerimenti botanici di piante endemiche o si cerchino altre piante endemiche che possano resistere alla forte azione del vento e della salsedine presente in quest'area.



Particolare di spazio pubblico preesistente, possibile riutilizzo come mirador



Vegetazione ad uso del progetto



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

6.4 L'ILLUMINAZIONE

Il sistema di illuminazione dovrà essere costituito da elementi a basso consumo energetico ed illuminare efficacemente le aree pubbliche, onde aumentarne il senso di sicurezza e cercando di valorizzare le emergenze architettoniche presenti.

Tutti gli impianti di illuminazione pubblica dovranno seguire i criteri antinquinamento luminoso, con basso fattore di abbagliamento. Inoltre per ridurre la spesa e definire degli spazi attrattivi è consigliato l'utilizzo del cemento fotoluminescente, per il tracciato della pista ciclabile ed eventualmente per la pavimentazione di aree pubbliche particolari come quella dell'anfiteatro e dell'area ristoro; vedasi tav.4.

6.5 L'ARREDO URBANO

Per ottenere l'organicità del percorso, risulta importante la definizione dei suoi elementi caratteristici, quali: arredo e coperture dei punti di sosta e di ristoro, punti a verde, segnaletica di indicazione, cartellonistica, elementi di separazione e di protezione, segnaletica orizzontale, piccole attrezzature sportive ecc. I progettisti dovranno definire un elenco dettagliato con tutte le necessarie peculiarità tecniche degli elementi che propongono di utilizzare. Tali elementi dovranno essere particolarmente curati e utilizzati in modo sistematico in tutta l'area. Nella scelta degli arredi si dovrà prestare particolare attenzione alla manutenzione e alla resistenza alla corrosione, vedasi la tavola n.4



Arredi e dettagli ad uso del progetto



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

6.6 LA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

L'intenzione è che questo nuovo paesaggio possa integrare anche elementi tecnologici per la produzione di energia rinnovabile ; le tipologie più idonee, date le vigenti normative sarebbero il fotovoltaico ed il micro eolico, facilmente integrabili negli elementi di arredo, come per esempio quelli di ombreggianti. L'allacciamento degli impianti potrebbe essere installato con la modalità *on-grid* ovvero attaccato alla rete di distribuzione, così da produrre energia rinnovabile per la comunità.



Esempio di sistema ibrido microeolico e fotovoltaico



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

7.STIMA DEGLI INTERVENTI



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.



COMUNE DI PANTELLERIA

UN PARCO LINEARE PER LA CITTA' DI PANTELLERIA,
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DELL'AREA DELL'ARENELLA.

8.ALLEGATI

FILE

BANDO.pdf
DIP.pdf
CARTOGRAFIAPANTELLERIA.dwg
T0.jpg
T1.jpg
T2.jpg
T3.jpg
T4.jpg
T5.jpg
PMS.pdf
PRG.pdf
STRALCIOPRG.pdf
PTP.tif
NTAPANTELLERIA.pdf
PTP.pdf Pf

CONTENUTO

BANDO DI GARA
DOCUMENTO PRELIMINARE DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE
CARTOGRAFIA IN DWG
MANIFESTO
INQUADRAMENTO GENERALE
AREA DI PROGETTO ED INTERVENTI FUTURI LIMITROFI
AREA DI PROGETTO RILIEVO FOTOGRAFICO
RIFERIMENTI PROGETTUALI
AREA DI PROGETTO CRITICITA' E OPPORTUNITA'
PIANO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
PIANO REGOLATORE GENERALE
STRALCIO DEL P.R.G.
PIANO TERRITORIALE PAESISTICO
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL P.T.P.